

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2001)

Heft: 6

Artikel: Palestra per l'arrampicata ad Ambrì

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-132232>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 26.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Palestra per l'arrampicata ad Ambrì

architetto Giorgio Guscelli
collaboratore: Damiano Pedimina

Ambrì è un piccolo paese di montagna situato ai piedi del San Gottardo e posto ai margini di una pianura prevalentemente ad uso agricolo, dove a nord-ovest è situato un piccolo aeroporto e a sud-est c'è una zona di svago con campi da tennis e laghetti per la pesca sportiva.

Siamo stati incaricati nel 1997 dalla società alpina ticinese, sezione Ritom, di progettare un muro artificiale per l'arrampicata sportiva.

Il terreno dato si trova ai margini della strada di accesso alla zona di svago, alla fine di un importante filare di alberi. Un intenso lavoro con la committenza e con esperti arrampicatori ticinesi ci ha permesso di definire gli spazi necessari e modellare le pareti della sala Boulder (sala per l'arrampicata senza sicurezza) e della sala per l'arrampicata. L'edificio progettato si allinea lungo una cintura alberata che circonda i laghetti per la pesca sportiva e ne completa il perimetro, evidenziando uno dei principali punti di accesso alla zona di svago. Il volume, modellato sulle esigenze interne delle pareti d'arrampicata, è essenziale e non concede nulla allo spreco. La costruzione, eseguita in calcestruzzo armato per facilitare gli ancoraggi delle strutture per l'arrampicata, è stata isolata e rivestita all'esterno con tavole di larice segate. Il legno non trattato favorisce un continuo cambiamento della colorazione delle facciate, analogamente alle importanti alberature circostanti. La copertura, eseguita in acciaio, riprende la luminosità e i riflessi dei laghetti sottostanti. L'illuminazione artificiale dei locali è stata studiata in modo da non disturbare l'arrampicatore. Due fari centrali e una serie di lampade, poste ai fianchi della zona trasparente che divide la sala boulder dalla sala di arrampicata, illuminano tutto lo spazio. L'impianto di riscaldamento, molto semplice, di tipo industriale con circolazione dell'aria per inerzia termica, permette una perfetta climatizzazione degli spazi. La grande finestra in alto, che illumina naturalmente tutto lo spazio di arrampicata, è un punto di vista privilegiato, da dove si vede tutta la pianura di Ambrì con il massiccio del San Gottardo. Un piccolo premio per chi si arrampica fino in cima alle pareti.



